COMUNE DI STREMBO
Provincia di Trento

Prot. n. I975-0000746 Strembo, 10 febbraio 2022

AVVISO

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LO SFALCIO ED IL RECUPERO ALLA PRATICA DELLO SFALCIO DI SUPERFICI FORAGGERE PRATIVE E RECUPERO DEL TERRITORIO (cambio di coltura da bosco a prato)

Al fine di contribuire alla salvaguardia ed al recupero delle superfici agricole del territorio comunale di Strembo in cui l'attività agro-silvo-pastorale, arativo e coltivazione agricola presenta situazioni di particolare svantaggio che hanno portato ad un progressivo abbandono delle aree agricole, il Consiglio comunale di Strembo con deliberazione n. 30 del 09.11.2021, ha approvato il nuovo "*Disciplinare delle modalità per la concessione ed erogazione di contributi per il cambio coltura da bosco a prato e lo sfalcio di superfici foraggere prative e recupero del territorio*".

Chi intende usufruire di tale contributo per l'anno 2022, può presentare domanda, presso gli Uffici comunali del Comune di Strembo, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00, su apposito modulo, disponibile all'Albo pretorio telematico e presso gli stessi uffici comunali durante gli orari sopra indicati, recante dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, entro il giorno:

ORE 12:00 DEL 28 FEBBRAIO 2022

LE DOMANDE PRESENTATE OLTRE DETTO TERMINE NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE

Tale dichiarazione sarà soggetta ad eventuali controlli sulla sua veridicità, da parte del Comune di Strembo.
Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti agli Uffici comunali al tel. 0465 804503 ovvero richiesti via e-mail a: comune.strembo@comune.strembo.tn.it

REQUISITI PRINCIPALI PER OTTENERE IL CONTRIBUTO PER LO SFALCIO:

- Sono interessati i terreni su C.C. Strembo I^ sopra i 900 m slm ed a qualsiasi quota in Val Genova (Strembo II^)
- Sono esclusi i terreni oggetto di contributo sfalcio negli ultimi tre anni

COMUNE DI STREMBO (Prov. TRENTO)

Il Sindaco
Gritti Manuel Dino

COMUNE DI STREMBO

Provincia di Trento

Estratto del Regolamento delle modalità per la concessione ed erogazione di contributi per lo sfalcio ed il recupero alla pratica dello sfalcio di superfici foraggere prative e recupero del territorio (Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 09.11.2021)

Art. 1

Finalità

Al fine di contribuire alla salvaguardia e al recupero delle superfici prative del territorio comunale di Strembo in cui l'attività agro-silvo-pastorale presenta situazioni di particolare svantaggio che hanno portato ad un progressivo abbandono delle aree medesime e con i precisi scopi di:

a. Conservare la pratica dello sfalcio delle superfici prative ed evitare l'abbandono;
b. Prevenire ed evitare l'insorgenza di pregiudizi ambientali ed i rischi di incendi connessi con l'esistenza di terreni incolti;
c. Incentivare un razionale utilizzo delle superfici agricole prevenendo fenomeni di abbandono e degrado dello spazio rurale;
d. Contenere il dissesto idrogeologico e l'erosione attraverso delle pratiche agronomiche atte a conservare l'integrità delle superfici prative ed il loro recupero.

Il Comune di Strembo interviene con degli incentivi specifici a favore di privati cittadini, secondo le modalità stabilite negli articoli a seguire.

Art. 2

Territorialità degli interventi

Sono ammessi ai benefici di cui al presente disciplinare gli interventi di sfalcio ed il cambio coltura da bosco a prato di superfici site su tutto il territorio comunale esterne al centro abitato, situate sopra i 900 metri s.l.m.e le superfici site in Val Genova.
Sono sempre ammesse a benefici i cambi di coltura da bosco a prato esterne al centro abitato

Art. 3

Beneficiari degli incentivi

Possono accedere agli incentivi tutti i soggetti, siano essi privati o associazioni, anche non residenti, che si impegnino a praticare lo sfalcio di superfici private ed al cambio di coltura da bosco a prato che siano proprietari o comproprietari dei fondi.

Art. 4

Interventi ammessi

1. Sfalcio prati;
2. Ripristino aree prative: cambio coltura da bosco a prato.

Art. 6

Obbligo di sfalcio prati,proprietà o titolarità di diritto allo sfalcio sulle aree prative

Lo sfalcio dei prati dovrà essere eseguito per almeno una volta nel corso della stagione estiva (preferibilmente entro il 31 luglio). I terreni sfalciati potranno essere di proprietà o comproprietà del richiedente, ma anche di proprietà di terzi purchè, in questo caso, vi sia un diritto di godimento oppure l'assenso allo sfalcio da parte del proprietario o dei proprietari. L'erba ottenuta dallo sfalcio deve essere utilizzata come tale o trasformata in fieno e non lasciata tale quale sul cotico o distrutta. Nelle località non meccanizzate l'asporto non è d'obbligo.
Particolare cura dovrà essere tenuta in prossimità di strade, sentieri e fabbricati.

Art. 7
Obbligo per il cambio coltura da bosco a prato

Il cambio coltura da bosco a prato dovrà essere iniziato entro l'anno in cui viene richiesto il contributo il quale verrà liquidato su presentazione di fine lavori. Una volta recuperato, il fondo dovrà essere sfalciato o coltivato per almeno 10 anni. Il mancato rispetto della prescrizione decennale comporterà l'obbligo della restituzione del contributo.

Art. 8
Fondo per il paesaggio

La Giunta comunale annualmente stanzia a bilancio una somma, destinata a costituire un capitolo "Fondo per il paesaggio", ai fini della distribuzione degli incentivi per lo sfalcio di superfici foraggere e prative, per il cambio coltura da bosco a prato.
A prescindere dal fatto che lo sfalcio avvenga praticato con attrezzature manuali o con apparecchiature meccaniche, gli incentivi che l'Amministrazione comunale erogherà per i fini del presente regolamento saranno quantificati fino al raggiungimento della somma massima disponibile a bilancio per l'anno in corso.

Art. 9
Esclusioni

Non rientrano negli interventi beneficianti di incentivi i giardini, gli sfalci e il cambio di cultura da bosco a prato effettuati su particelle che beneficiano già di interventi statali, provinciali, comunitari o da altri Enti Pubblici e sono esclusi anche i terreni che negli ultimi tre anni hanno beneficiato dei citati incentivi.
Sono esclusi dal contributo i terreni condotti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti per i quali sono già istituite forme di contributo avente le medesime finalità del presente regolamento.
Sono inoltre esclusi dal contributo per lo sfalcio dei prati, i terreni posti a Strembo I^ Parte con altitudine inferiore a 900 metri sul livello del mare.

COMUNE DI STREMBO

Provincia di Trento

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Informativa ai sensi degli artt 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679

Titolare del trattamento è l'Ente Comune di Strembo con sede a Strembo in via G. Garibaldi n. 5 (e-mail comune.strembo@comune.strembo.tn.it, sito internet www.comune.strembo@comune.strembo.tn.it) – Legale rappresentante: Sindaco pro tempore.

Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

Fonte dei dati personali e modalità del trattamento

- ☐ sono stati raccolti presso l'interessato.

Finalità del trattamento dei dati e base giuridica
I dati personali vengono raccolti e trattati per le seguenti attività: finalità istituzionali e per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.

Modalità del trattamento
I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui sopra da parte dell'Ufficio segreteria del Comune di Strembo.

I dati possono essere comunicati
ad altri soggetti, pubblici che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.
I dati non sono oggetto di diffusione ai sensi di legge (la pubblicazione su internet equivale a diffusione all'estero).
I dati non sono oggetto di trasferimento (delle banche dati) all'estero.

I dati possono essere conosciuti
dagli incaricati del Servizio/Ufficio Segreteria.

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

Il conferimento dei dati ha natura:

- ☐ obbligatoria. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che l'Ente possa l'espletare le proprie funzioni istituzionali e/o erogare il servizio.

I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.